

**CORSO DI ISTRUZIONE
TEORICO - PRATICA**

MISURE DI PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO



CROCE



BIANCA

Milano

Compendio delle principali azioni

Carissime amiche, carissimi amici,

questo compendio ha lo scopo di riassumere brevemente le principali azioni che potreste trovarvi a compiere per soccorrere una persona colta da malore o infortunata.

Mi piace ricordare in questi casi la prima “regola della Scuola di Medicina Salernitana, la più antica d’Italia, che recita: “Primum non nocere” (primo non nuocere). Tale regola troppo spesso ignorata viene tuttora insegnata ai futuri medici, e se vale per loro...

Pertanto il vostro ruolo principale è di “allertamento” e di “attesa attiva” delle strutture esterne (118), intervenendo solo per evitare l’aggravarsi dei danni, facendovi guidare/consigliare dall’Operatore di Centrale 118.

Quanto avete appreso in questi giorni è importantissimo, tutti dovrebbero conoscere le manovre elementari di primo soccorso. Ora siete in grado non solo di allertare correttamente il 118, ma sapete anche cosa è importante riferirgli. Avete visto come, a volte, un intervento di rianimazione tempestivo può salvare una vita, anche semplicemente ridando “pervietà” alle vie aeree.

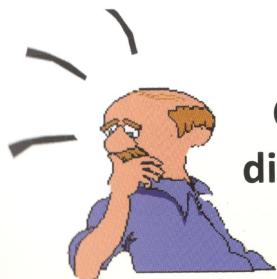
Se avete ancora dei dubbi da chiarire o volete conoscere meglio il mondo del volontariato in Croce Bianca, venite pure a trovarci in una delle nostre Sedi quando volete, siamo presenti 24 ore al giorno tutti i giorni dell’anno.

Personalmente vi ringrazio per l’attenzione che avete dimostrato e formulo l’augurio di vedervi presto tra le file dei nostri fantastici volontari.

Il presente materiale è PROPRIETA' LETTERARIA di Croce Bianca Milano e non è distribuibile a terze parti.

Qualsiasi riproduzione, anche parziale deve essere autorizzata da Croce Bianca Milano.

*Per il Gruppo Istruttori
Alberto Tarenghi*



Controlla il tuo timore e la tua ansia di intervenire...



Mantieni la calma



Non mettere a repentaglio la tua sicurezza



Cerca di capire cosa è successo con una rapida visione dei fatti.



Non muovere l'infortunato a meno che non sia indispensabile



Chiama il 118 e se puoi soccorri...



Non dare da bere, specialmente alcolici



In attesa dei soccorsi rendi o fai rendere accessibile la zona ai soccorsi.



Non caricare l'infortunato su una macchina di passaggio



E fai allontanare i curiosi...

CHIAMA SUBITO IL



hai chiamato i soccorsi, ora pensa a

SOCCORRERE

ponendo particolare attenzione a
due condizioni del paziente

- Parla (Cosciente)
- Respira

RICORDA

*L'operatore di Centrale 118 non ti lascerà mai solo
e ti guiderà in tutte le manovre del soccorso*

BLS (Basic Life Support)

Bambino da 1 anno
alla pubertà



Controlla se parla e come respira
(chiamalo per valutare la coscienza
e contemporaneamente
valuta se respira in modo efficace)

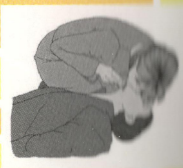
**Se incosciente e non respira efficacemente
esegui 30 compressioni toraciche
e fai chiamare il 118**

**Dopo le prime 30 compressioni
se già non è stato fatto da altri,
chiama il 118**
(durante la telefonata cerca di
non interrompere le compressioni)

**Apri le vie aeree,
Capo indietro, Sostieni il mento,
Fai 2 insufflazioni efficaci ma, se non te la senti,
fai solo le compressioni toraciche**

**Se il torace non si solleva,
riapri le vie aeree e ritenta 2 volte.
Se non hai successo, trattalo come
Ostruzione delle vie aeree.**

Adulto



OVA (Ostruzioni delle Vie Aeree)

La sequenza descritta è applicabile anche in bambini di età superiore a 1 anno.

Se la vittima tosse, non effettuare alcuna manovra.

Se la vittima mostra segni di OVA ed è cosciente: intervieni utilizzando fino
a 5 percussioni dorsali eseguite come da figura.

Se le percussioni dorsali falliscono, esegui almeno 5
compressioni addominali, così come descritto:

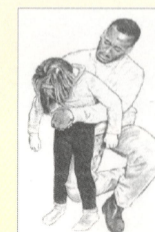
Posizionati in piedi dietro la vittima e con entrambe le braccia
circonda la parte superiore dell'addome.

Assicurati che la vittima sia piegata in avanti, in modo che il
corpo estraneo mobilizzato possa uscire dalla bocca invece di
penetrare più profondamente nelle vie aeree.

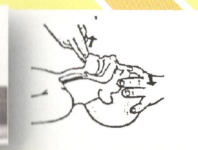
Se l'ostruzione non si risolve continua ad alternare fino a 5
percussioni toraciche e fino a 5 compressioni addominali.

Se la vittima in qualunque momento diviene incosciente:

- Sostieni la vittima sdraiandola delicatamente al suolo.
- Attiva immediatamente il sistema di soccorso sanitario (118)
- Inizia le manovre di RCP controllando dopo ogni ciclo di
compressioni se le vie aeree si sono liberate.



Comprimi



Controlla



Insuffla



Comprimi



controlla



insuffla

Prosegui alternando le compressioni e le insufflazioni sino a quando:
arrivano i soccorsi, oppure l'infortunato si riprende, oppure sei stanco e non ce la fai più...

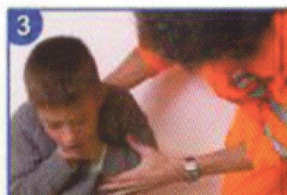
MANOVRE PER LA DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE DA CORPO ESTRANEO NEL BAMBINO



1
OSTRUZIONE DELLE VIE AEREE
DA CORPO ESTRANEO



2
IL BAMBINO REAGISCE TOSSENDO



3
ASSISTERE IL BAMBINO
INCORAGGIANDOLO A TOSSE



4
APRIRE LA BOCCA DEL BAMBINO



5
SE L'OSTRUZIONE PERSISTE
POSIZIONARE IL BAMBINO SU UNA GAMBA



6
ESEGUIRE 5 COLPI INTERSCAPOLARI
ENERGICI CON VIA DI FUGA LATERALE



7
ESEGUIRE 5 COMPRESIONI
SUBDIAFRAMMATICHE



8
ALTERNARE COLPI INTERSCAPOLARI E
COMPRESIONI FINO ALLA DISOSTRUZIONE



9
SE LA DISOSTRUZIONE NON SI RISOLVE E
IL BAMBINO DIVENTA INCOSENTE
ALLERTARE IL 118



10
POSIZIONARE IL BAMBINO SU
UN PIANO RIGIDO



11
CONTROLLARE IL CAVO ORALE



12
ESEGUIRE 30 COMPRESIONI TORACICHE



13
ESEGUIRE 5 INSUFFLAZIONI BOCCA-BOCCA



14
ALTERNARE
30 COMPRESIONI E 2 INSUFFLAZIONI (RCP)
FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI



15
ARRIVO DEI SOCCORSI

MANOVRE PER LA DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE DA CORPO ESTRANEO NEL LATTANTE (0-1 anno)



1
LATTANTE COSCIENTE CON OSTRUZIONE
DELLE VIE AEREE



2
APRIRE LA BOCCA DEL LATTANTE



3
TENERE IL LATTANTE SUL BRACCIO
IN POSIZIONE PRONA



4
ESEGUIRE 5 COLPI INTERSCAPOLARI
CON VIA DI FUGA LATERALE
(ATTENZIONE AL CAPO)



5
RUOTARE IL LATTANTE TENENDO LA TESTA



6
ESEGUIRE 5 COMPRESIONI LENTE E
PROFONDE AL CENTRO DELLO STERNO



7
ALTERNARE COLPI INTERSCAPOLARI E
COMPRESIONI FINO ALLA DISOSTRUZIONE
DELLE VIE AEREE



8
SE LA DISOSTRUZIONE NON SI RISOLVE
ED IL LATTANTE DIVENTA INCOSENTE...



9
ATTIVARE IL 118



10
POSIZIONARE IL LATTANTE
SU UN PIANO RIGIDO



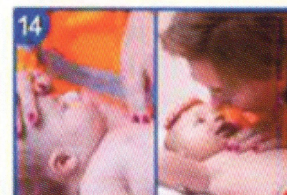
11
CONTROLLARE IL CAVO ORALE
MANTENENDO IL CAPO IN POSIZIONE
NEUTRA



12
ESEGUIRE 30 COMPRESIONI TORACICHE



13
ESEGUIRE 5 INSUFFLAZIONI
BOCCA-BOCCA NASO



14
ALTERNARE 30 COMPRESIONI TORACICHE
E 2 INSUFFLAZIONI (RCP) FINO
ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI



15
ARRIVO DEI SOCCORSI



Lavaggio Fasciatura

LE FERITE

Idealmente vanno lavate con acqua pulita, nei nuovi pacchetti di medicazione vi è un flacone di soluzione fisiologica, può servire, in alternativa, allo scopo.

Il disinfettante serve per rendere sterile l'area attorno alla ferita prima di bendarla, non va versato dentro le ferite. Va steso partendo dal bordo della ferita verso l'esterno.



LE EMORRAGIE

Avvisa, o fai avvisare, subito il 118.
Tampona con una garza premendo sulla foce da cui esce sangue.
Benda le garze fino ad arrestare la fuoriuscita di sangue.

Nei traumi:

- Chiama il 118
- Non muovere l'infortunato se non è indispensabile (pericolo per incolumità del ferito o necessità di effettuare manovre di rianimazione);
- Segui i consigli dell'operatore di centrale 118

Se ci sono fratture:

- Non cercare di riallineare gli arti
- Arrestare l'emorragia eventualmente presente

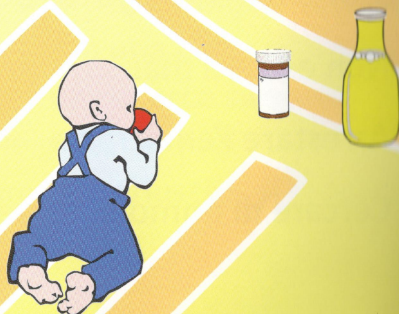


Se ci sono oggetti conficcati:

- Non estrarli mai
- Arrestare l'emorragia
- Cercare di immobilizzare l'arto offeso assieme all'oggetto

Ingestione di sostanze TOSSICHE

- Chiama subito il 118
- Segui i consigli dell'operatore di centrale 118
- Non provocare il vomito, ma se esso è spontaneo non arrestarlo
- Cerca di capire cosa ha ingerito e la quantità
- Cerca di sapere da quanto tempo la sostanza è stata ingerita per comunicarlo al 118 o ai soccorritori
- Se puoi consegna la confezione/flacone/parti della sostanza ingerita ai soccorritori
- Non dar da bere assolutamente nulla
- Attenzione a sostanze tossiche sulla cute o sui vestiti
- Parla in modo calmo e rassicurante
- Assisti, non abbandonare mai
(controlla presenza coscienza e respiro)



Febbre alta

- Antipiretici, sempre con febbre $> 40^{\circ}\text{C}$ – o in presenza di sintomi fastidiosi/dolore (il paracetamolo è il farmaco di prima scelta e ha il picco di azione dopo ~ 90 minuti dalla somministrazione)
- Scopri il bambino, esegui spugnature fredde ai lati del collo e a lato dell'inguine.
- Se usi ghiaccio istantaneo interponi sempre una garza o un telo
- Se non migliora, in assenza del pediatra, *Chiama il 118.*
- Segui i consigli dell'operatore di centrale 118
- Parla al bambino in modo calmo e rassicurante
- Assisti, non abbandonare mai
(controlla presenza coscienza e respiro)

Crisi Convulsiva

- Frequente in età pediatrica, mantieni la calma
- Il 90% dei casi si manifesta nelle prime 24÷36 ore di febbre
- Trattare sempre con antipiretici in questo lasso di tempo, anche con temperature inferiori ai 37°C
- Generalmente è un fenomeno autolimitante, si esaurisce in breve tempo (<5 minuti)
- Se persiste è un problema clinico serio e va trattato in ambito ospedaliero (>5 minuti)
- Pertanto chiama il 118
- Le forme più gravi si manifestano con crisi “tonico cloniche” (scosse muscolari)
- Durante la crisi non trattenere, non tentare di aprire la bocca per inserire oggetti, ma allontana quello contro cui può urtare
- Assisti, non abbandonare mai (controlla presenza coscienza e respiro)

Crisi Respiratoria (asma)

- La frequenza respiratoria nei bambini diminuisce con l'età ed in adolescenza diventa simile a quella degli adulti
- Rispettare la posizione scelta dal bambino per respirare
- Non aggravare la condizione facendo parlare o muovere il bambino
- Posiziona il bambino semiseduto se cosciente, supino se incosciente
- Se persiste la difficoltà respiratoria è un problema clinico serio e va trattato in ambito ospedaliero
- Pertanto chiama il 118
- Assisti, non abbandonare mai (controlla presenza coscienza e respiro)

I parametri vitali in età pediatrica:

FR= frequenza respiratoria (atti al minuto)

FC= frequenza cardiaca (battiti al minuto)

PA= pressione arteriosa sistolica (massima - millimetri di mercurio)

| Età | FR (a/min) | FC (b/min) | PA sist (mm Hg) | Peso (Kg) |
|---------|------------|------------|-----------------|-----------|
| neonato | 30-50 | 120-160 | 60-80 | 3-4 |
| infante | 30-40 | 120-140 | 70-80 | 8-10 |
| 2-4 aa | 20-30 | 100-110 | 80-95 | 12-16 |
| 5-8 aa | 14-20 | 90-100 | 90-100 | 18-26 |
| 8-12 aa | 12-20 | 80-100 | 100-110 | 26-50 |
| > 12 aa | 12-16 | 60-90 | 100-120 | > 50 |

Di seguito alcuni cenni su:

Malori con perdita di coscienza

Malori di origine cardiaca

Malori di origine cerebrale

assolutamente rari in età pediatrica...

Nei malori con perdita di sensi ma presenza segni vitali (respiro-circolo):

- Chiama subito il 118
- Segui i consigli dell'operatore di centrale 118
- Tieni l'infortunato in posizione supina con arti inferiori sollevati
- Allenta tutto quello che costringe (cinghie, abiti attillati, ecc)
- Ripara dal freddo, senza surriscaldare
- Parla in modo calmo e rassicurante
- Assisti, non abbandonare mai
(controlla presenza coscienza e respiro)

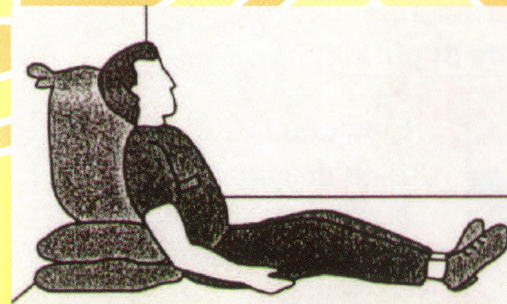


Posizione gambe sollevate

È indicata: 1) negli svenimenti
2) nei collassi

Nei malori di origine cardiaca:

- Chiama subito il 118
- Segui i consigli dell'operatore di centrale 118
- Valuta che l'infortunato abbia presenza di coscienza e respiro ed intervieni con la rianimazione, se assenti
- Tieni l'infortunato in posizione semiseduta
- Allenta tutto quello che costringe (cinghie, abiti attillati, ecc)
- Ripara dal freddo, senza surriscaldare
- Parla in modo calmo e rassicurante
- Assisti, non abbandonare mai
(controlla presenza coscienza e respiro)



Posizione semiseduta

È indicata:

- 1) nel dolore toracico
- 2) nelle lesioni del torace
- 3) nelle difficoltà respiratorie
- 4) nell'infarto miocardico

Nei malori di origine cerebrale (ictus):

- Chiama subito il 118
- Segui i consigli dell'operatore di centrale 118
- Valuta che l'infortunato abbia presenza di coscienza e respiro ed intervieni con la rianimazione, se assenti
- Tieni l'infortunato in posizione supina
- Allenta tutto quello che costringe (cinghie, abiti attillati, ecc)
- Ripara dal freddo, senza surriscaldare
- Parla in modo calmo e rassicurante
- Assisti, non abbandonare mai
(controlla presenza coscienza e respiro)

Posizione supina



È indicata:

- 1) nei traumi osteoarticolari
- 2) nelle patologie cerebrali
- 3) nelle lesioni/patologie addominali



Edizione di maggio 2013